



E FERMI

Istituto di Istruzione Superiore

e-mail czis001002@istruzione.it pec czis001002@pec.istruzione.it

web www.iisfermi.edu.it C.M. CZIS001002 C.F. 80003620798

Liceo Scientifico

Liceo Scientifico scienze applicate

Liceo Scientifico Sportivo

Liceo Scientifico Biomedico

CATANZARO, Via C. Pisacane - Tel. 0961 737678

FUTURE LAB NET

Liceo delle scienze umane

Liceo delle scienze umane socio-economico

Liceo Linguistico

Liceo 2 Linguistico

CATANZARO, Viale Crotone - Tel. 0961 34624

LICEO SCIENTIFICO

Opzione

Scienze Applicate

I.I.S. "E. FERMI"-CATANZARO

Prot. 0006671 del 17/05/2023

II-2 (Entrata)



*Documento del Consiglio della classe sez.
a.s. 2022-2023*

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “E. FERMI”

CATANZARO

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2022/2023

CLASSE V SEZ. E

Indice del Documento:

PARTE PRIMA

- **Informazioni generali**
- **Finalità dell’Istituto**

PARTE SECONDA

- **Composizione del Consiglio di classe**
- **Presentazione generale della classe**

PARTE TERZA

- **Obiettivi educativi e didattici prefissati e raggiunti**
- **Metodologia didattica e sussidi utilizzati**
- **Attività integrative ed extracurricolari**
- **Percorsi P.C.T.O.**
- **Curricolo di Educazione Civica**

PARTE QUARTA

- **Criteri di valutazione**
- **Programmazione didattica delle singole discipline**

Parte Prima

INFORMAZIONI GENERALI

L'Istituto d'Istruzione Superiore "E. Fermi", nato nel 1972, sorge nella zona sud della città di Catanzaro. Attualmente è costituito da un Liceo Scientifico sito in via C. Pisacane – C. da Giovino - e dal Liceo Linguistico e delle Scienze Umane ubicato in viale Crotone.

L'edificio che ospita il Liceo Scientifico è stato inaugurato il 7 gennaio del 2003. Si distingue sul territorio per la modernità dell'architettura e la razionalità degli spazi.

L'edificio scolastico è rappresentato da un corpo principale accanto al quale sorge anche una palestra attrezzata e recentemente ristrutturata. Il blocco principale è articolato su più livelli: il piano terra ospita gli uffici dirigenziali ed amministrativi, la sala dei docenti, il laboratorio di Scienze recentemente riallestito in modalità Green, le aule e il Future Lab, spazio multi-operativo con aula conferenze ed annessa l'aula WEB TV; il primo e il secondo piano offrono, oltre alle aule ampie e luminose, ulteriori laboratori attrezzati (di Fisica e di Informatica).

Tutte le aule sono dotate di supporti multimediali come: LIM o Touch Screen.

Ogni piano è provvisto di servizi igienici e di scale antincendio. Ai piani si accede attraverso due rampe di scale, una a destra e l'altra a sinistra, rispetto all'ingresso e al giardino interno alla scuola.

L'I.I.S. "E. Fermi" è dotato di un'ampia palestra e di una pista di atletica.

Tutto attorno alla costruzione si snoda un ampio spazio per il parcheggio e un grande giardino.

La sede del Liceo Linguistico e delle Scienze Umane gode di una nuova sede dal Settembre del 2002. Oltre alle aule ampie e luminose, tutte dotate di LIM o Monitor Touch collegati alla rete LAN e wireless, la struttura dispone di una Biblioteca, un Laboratorio Informatico, un Laboratorio Linguistico, un laboratorio di Scienze, un'aula WEB TV, una Sala Ginnica e un Auditorium. Ogni piano è provvisto di servizi igienici e di scale antincendio. Tutto attorno alla costruzione si snoda un ampio spazio per il parcheggio.

Tutte le aule sono dotate di supporti multimediali come: computer, LIM o Touch Screen.

Ogni piano è provvisto di servizi igienici e di scale antincendio. Ai piani si accede attraverso due rampe di scale, una a destra e l'altra a sinistra, rispetto all'ingresso e al giardino interno alla scuola. Tutto attorno alla costruzione si snoda un ampio spazio per il parcheggio e un grande giardino.

Gli allievi che frequentano l'Istituto provengono dall'area urbana e da numerosi comuni limitrofi, alcuni dei quali situati anche in località disagiate; per questo motivo è abbastanza accentuato il fenomeno del pendolarismo.

Ciò ha comportato e comporta, in taluni casi, problemi con i mezzi di trasporto rispetto ai quali la scuola si è sempre posta in un atteggiamento propositivo e collaborativo con gli enti locali di riferimento, in una prospettiva di tutela e difesa del diritto allo studio di cui ciascun allievo deve essere riconosciuto titolare.

Negli ultimi anni, inoltre, si è assistito anche ad un graduale aumento delle iscrizioni di alunni con cittadinanza non italiana, in alcuni casi in possesso di strumenti linguistico - culturali non adeguati alla comunicazione con l'istituzione scolastica.

Per quanto riguarda il rapporto tra l'Istituto e il contesto territoriale si registrano alcune criticità soprattutto in ambito socio-economico: alto tasso di disoccupazione, rischio di criminalità e infiltrazioni mafiose nel tessuto economico-produttivo già precario di per sé, fenomeni di emigrazione nei paesi dell'entroterra, infrastrutture e servizi inadeguati, dispersione scolastica.

Stando ai dati del rapporto 2020 dell'istituto SVIMEZ, che monitora la crescita e lo sviluppo nel Mezzogiorno, nel 2019 gli occupati sono leggermente aumentati rispetto al 2018, così come il prodotto interno lordo della Calabria e quello pro capite per abitante.

Le importazioni dall'estero sono aumentate, mentre risultano in ribasso le esportazioni dei nostri prodotti. Nello stesso periodo, l'occupazione è cresciuta, ma essendo precaria e a basso salario, ha determinato l'aumento della povertà.

FINALITÀ DELL'ISTITUTO

Al fine di contribuire al superamento della situazione di svantaggio in cui la nostra regione si colloca rispetto alle medie nazionali ed europee relativamente al tasso di occupazione e attività, l'I.I.S. "E. Fermi" rinnova l'impegno per rafforzare l'integrazione e la collaborazione con le istituzioni e i soggetti formativi del territorio quale strategia per garantire il successo formativo e pari opportunità d'istruzione a tutti i cittadini. La territorialità, dunque, come occasione di crescita e sviluppo

L'I.I.S. "E.FERMI" si propone di:

- *Garantire agli allievi una formazione adeguata e solida per esercitare responsabilmente la propria "cittadinanza attiva" in contesti socio-ambientali anche diversi da quello di provenienza*
- *Sviluppare competenze concrete, in linea con i parametri europei e spendibili in contesti reali di studio e/o di lavoro*
- *Creare ponti tra il mondo della scuola e quello del lavoro (con esperienze di alternanza scuola –lavoro, tirocini e stage), stimolando lo spirito d'iniziativa e l'imprenditorialità*
- *Contribuire a creare integrazione a livello comunitario, fra mentalità di paesi diversi, senza discriminazioni, municipalismi o separatismi di sorta*
- *Fornire un'istruzione adeguata a chi proviene da un ambiente socio-culturale svantaggiato, promuovendo la cultura dell'inclusione*
- *Arginare il fenomeno della dispersione scolastica.*

Il Progetto educativo

Finalità essenziale del progetto educativo è la formazione della persona nella sua complessità socio-culturale, attraverso l'acquisizione di competenze e del senso del rispetto dell'agire comune e nella consapevolezza di sé e dell'altro.

Obiettivo ultimo è l'apprendimento permanente, quella la capacità di **imparare ad apprendere** che accompagnerà l'individuo in tutto il suo percorso cognitivo.

Particolare attenzione è rivolta alla capacità di far acquisire conoscenze e sviluppare competenze spendibili in ogni ambito di studio e di lavoro.

A tal fine la nostra offerta formativa mira a:

1. Qualificare la didattica attraverso:

- a) l'azione formativa
- b) l'organizzazione delle attività didattiche
- c) l'innovazione della didattica

2. Curare l'obbligo formativo e promuovere l'orientamento verso percorsi universitari nei suoi processi:

- a) di accoglienza delle classi prime
- b) di orientamento in ingresso
- c) di orientamento in uscita

3. Integrare e sostenere la didattica attraverso:

- a) il recupero delle carenze evidenziate durante il percorso formativo
- b) la valorizzazione delle eccellenze
- c) la realizzazione di progetti in collaborazione con Università, Enti pubblici e privati ed associazioni
- d) i viaggi di istruzione.

4. Realizzare indagini di autovalutazione d'Istituto per migliorare i servizi offerti agli studenti e alle famiglie.

L'Azione Formativa

L'apprendimento si concretizza attraverso:

- L'impiego della "ricerca" come capacità trasversale di operare fra le varie discipline
- L'acquisizione di nuovi saperi
- L'utilizzo di nuove tecnologie

Obiettivi didattici generali

- sviluppo di una solida cultura linguistica volta alla comprensione, all'analisi ed alla produzione autonoma di diverse tipologie testuali
- sviluppo delle capacità intuitive, logiche ed analitiche
- valorizzazione della conoscenza storica come chiave di lettura del presente
- potenziamento delle capacità di risolvere problemi anche nuovi e di comprendere e analizzare la realtà con la consapevolezza dell'unitarietà della conoscenza
- acquisizione di competenze nel campo dell'informatica e della multimedialità

Studenti con percorso didattico specifico con DSA

Per gli studenti con DSA il Consiglio di classe elabora un percorso didattico specifico che si avvale degli strumenti integrativi e/o dispensativi necessari sulla base della certificazione medica acquisita.

Studenti diversamente abili

Per gli studenti diversamente abili, la scuola attiva percorsi di studio individualizzati attraverso la collaborazione dei docenti del Consiglio di classe, con il docente di sostegno, i medici della ASL di competenza territoriale e la famiglia (GLH).

Accoglienza e Orientamento

a) Accoglienza classi prime

Accogliere i nuovi studenti significa:

- a) orientarli all'interno della struttura scolastica nell'individuazione degli spazi, dei luoghi di interesse collettivo, laboratori e servizi offerti
- b) dare loro l'opportunità di fruire appieno della struttura e dei servizi sin dai primi giorni
- c) dare informazioni sintetiche circa il PTOF ed il Regolamento di Istituto
- d) monitorare i prerequisiti attraverso Test d'ingresso.

b) Orientamento in ingresso

Per orientamento in ingresso si intende quel processo continuo attraverso il quale l'individuo sviluppa capacità e acquisisce strumenti che lo mettano in grado di porsi in maniera sempre più consapevole e critica di fronte alla realtà che lo circonda e di compiere delle scelte più responsabili sia sul piano individuale che su quello sociale. Esso si realizza “in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita, e a partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile” (Direttiva Ministeriale 487, 6 agosto 1997).

In questo ambito si sviluppano le seguenti attività rivolte a tutti gli studenti o a gruppi di classi che abbiano evidenziato particolari esigenze.

Continuità formativa con la scuola secondaria di primo grado: su richiesta degli insegnanti delle scuole medie del territorio vengono organizzati incontri con i docenti del Liceo Scientifico-Linguistico e delle Scienze Umane per elaborare insieme strategie d'orientamento e obiettivi comuni tra la Scuola Secondaria di I grado e di II grado. Nel periodo Novembre-Febbraio vengono inoltre attivate iniziative di orientamento in ingresso rivolte alle famiglie degli studenti frequentanti la terza media nelle scuole del territorio:

- Incontri in orario scolastico con i docenti responsabili dell'orientamento
- Giornate di open - day
- Partecipazione ad iniziative di informazione presso le scuole del territorio

Accoglienza: i Consigli delle classi prime favoriscono la transizione tra i percorsi formativi e garantiscono un adeguato inserimento degli studenti nella scuola.

c) Orientamento in uscita

Materiale informativo a disposizione delle classi IV e V di entrambe le sedi, utile alla conoscenza delle facoltà universitarie e dei corsi post-liceo, per l'accesso guidato a siti internet delle Università e degli Enti di formazione. *Incontri* informativi sui percorsi formativi post-diploma con docenti e rappresentanti dei centri orientamento degli Enti locali. *Visite e contatti con le università della Calabria:* incontri con docenti universitari, conferenze, seminari.

Parte Seconda

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Dott.ssa	AGOSTO TERESA	DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.	GIOVANNA PETRELLI	ITALIANO
Prof.	CATERINA OLIVERIO	INGLESE
Prof.	ALESSANDRA TEDESCO	STORIA E FILOSOFIA
Prof.	ELENA MANCUSO	MATEMATICA E FISICA
Prof.	RITA SANTORO	SCIENZE
Prof.	GIOVANNI PETTINATO	INFORMATICA
Prof.	FELICETTA MANCUSO	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
Prof.	FERNANDO SANTISE	SCIENZE MOTORIE
Prof.	ORLANDO MIRIELLO	RELIGIONE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VE è costituita da 19 allievi di cui 5 ragazze e 14 ragazzi, tutti provenienti dalla precedente IV E. La maggior parte degli studenti arriva da paesi limitrofi alla città di Catanzaro e raggiunge la scuola con l'ausilio dei mezzi pubblici.

Tutti gli alunni fanno parte della classe fin dal primo anno tranne, Gabriele Burgello arrivato dall'Istituto Tecnico "Scalfaro" di Catanzaro durante il II anno e Samuele Campana, il quale si è trasferito all'inizio del IV anno provenendo da una classe dello stesso Istituto.

Nell'arco dell'ultimo triennio la continuità didattica è stata mantenuta salvo il cambiamento verificatosi nell'anno scolastico 2021/2022 per quanto riguarda la Storia dell'Arte e nel 2022/2023 per quanto riguarda l'insegnamento dell'Italiano.

La frequenza degli studenti, ad eccezione di pochissimi elementi, è stata pressoché assidua.

Nonostante il gruppo classe risulti essere molto coeso, mostrando quando è necessario un importante spirito di collaborazione, la natura degli studenti è assolutamente eterogenea.

Alcuni ragazzi sono molto vivaci ed esuberanti, altri invece sono più riservati e chiusi, in ogni caso tutti riescono ad interagire con il Consiglio di classe esprimendo con carattere le proprie idee, opinioni e personali modi di essere.

Gli studenti, nel corso dell'ultimo triennio, hanno dimostrato un atteggiamento abbastanza corretto nel rispetto delle regole scolastiche e adeguato nel rapporto con i

docenti; questo ha permesso lo sviluppo delle attività didattiche programmate in un clima sereno e partecipativo.

Dal punto di vista didattico, sin dall'inizio, si è evidenziata una preparazione degli allievi differenziata in quanto a conoscenze, competenze operative, motivazione e metodo di studio. Per questa ragione sono state attivate strategie idonee al recupero degli alunni più fragili: interventi su gruppi di alunni (Progetti PON), interventi individualizzati, attività laboratoriali, utilizzo di tecniche di Peer Tutoring.

Tutto ciò premesso, i livelli di apprendimento, la maturazione di adeguate conoscenze, abilità e competenze e il profitto scolastico del gruppo classe si distinguono in tre livelli:

- Si riconosce un piccolo gruppo di alunni che essendosi sempre impegnati nello studio, nella riflessione metacognitiva e nell'adeguamento consapevole dei propri comportamenti cognitivi alle crescenti difficoltà del percorso di apprendimento, ha ottenuto buoni/ottimi risultati in tutte le discipline.
- Un secondo gruppo, cui appartiene la quasi totalità degli studenti, ha raggiunto una sufficiente/discreta padronanza delle conoscenze e delle competenze in pressoché tutte le discipline. Si tratta di alunni per i quali a volte l'interesse è stato finalizzato per lo più al risultato contingente delle diverse verifiche, privilegiando, dunque, un approccio scolastico, che ha prevalso sul processo di rielaborazione personale e critico e su una preparazione culturale più matura ed omogenea.
- Ad un terzo livello, appartiene un esiguo gruppo di alunni che, in qualche caso per motivi personali e familiari, ha affrontato in modo scarsamente metodico e poco

costante il percorso scolastico, ma che comunque ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti.

Nel corso degli ultimi due anni la classe ha lavorato su percorsi UDA interdisciplinari delineati in macro-aree condivise all'interno del Consiglio di Classe per favorire un approccio trasversale delle conoscenze, competenze e abilità che implichi tutte le discipline del curriculum scolastico. Tale attività è stata corredata a conclusione dall'elaborazione di un prodotto multimediale.

Parte Terza

OBIETTIVI RAGGIUNTI NELL'AMBITO DELLE DIVERSE DISCIPLINE RAGGRUPPATE PER AREE

AREA UMANISTICA

Lo svolgimento della programmazione ha avuto come finalità la conoscenza delle problematiche, delle opere e degli autori più significativi degli ultimi due secoli, in relazione ai grandi cambiamenti in campo storico, economico, sociale e scientifico che, tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, hanno modificato la condizione umana.

Il punto di partenza sono state la "lettura" e l'analisi di testi e opere artistiche, opportunamente scelti in rapporto ai nuclei tematici intorno a cui sono stati costruiti percorsi pluridisciplinari.

Ciò ha permesso di potenziare le conoscenze le competenze e le capacità degli alunni che sono stati guidati ad analizzare, sintetizzare, esporre e valutare criticamente gli argomenti proposti.

AREA SCIENTIFICA

Si è mirato all'acquisizione di una mentalità scientifica di studio e di lavoro, utilizzando i metodi di osservazione, misura e verifica delle ipotesi, passando progressivamente dalla fase delle operazioni concrete al ragionamento logico-formale. Si è badato inoltre allo sviluppo delle capacità di comunicazione orale, scritta e grafica.

SCIENZE MOTORIE

Il potenziamento generale, la cura dell'impostazione tecnica nelle diverse specialità, oltre che l'acquisizione di concetti teorici importanti sono stati gli obiettivi che hanno guidato il percorso formativo. Durante il quinquennio gli alunni hanno adeguatamente acquisito le competenze di base insieme a conoscenze e contenuti specifici delle scienze motorie. Hanno acquisito capacità critica e forme creative di attivazione delle funzioni organiche con la consapevolezza di essere attori/attrici di ogni esperienza corporea vissuta. Hanno affinato le competenze chiave in modo autonomo e responsabile, hanno imparato ad utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile, a riconoscere comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute e riconoscere ed osservare le regole di base per la prevenzione degli infortuni adottando comportamenti adeguati in campo motorio e sportive. Hanno adeguatamente assimilato i valori interculturali del movimento, del gioco e dello sport, il valore della corporeità,

attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, in funzione della formazione della personalità hanno consolidato una cultura motoria e sportiva come costume di vita dando spazio anche alle attitudini e propensioni personali.

RELIGIONE

Obiettivo principale è stata l'educazione ai valori e alla relazionalità con gli altri, oltre che la capacità di leggere criticamente la realtà religiosa in un contesto di dialogo e di confronto con altri sistemi di valori e di significato.

OBIETTIVI EDUCATIVI E COGNITIVI

OBIETTIVI EDUCATIVI:

- Potenziare il senso della responsabilità personale, del rispetto degli altri e del loro ruolo pur nella normale diversità di opinioni
- Potenziare il processo di socializzazione attraverso un dialogo aperto e costruttivo in cui prevalga sempre il senso del giusto, della correttezza, della lealtà e dell'onestà intellettuale
- Traendo spunto dai contenuti specifici delle diverse discipline, fare in modo che i giovani acquisiscano una sempre più chiara coscienza di sé in modo da riuscire a inserirsi in modo attivo e responsabile nella comunità familiare, scolastica e sociale.

OBIETTIVI COGNITIVI:

- Fare acquisire una conoscenza quanto più ampia ed articolata dei diversi contenuti disciplinari, tra i quali privilegiare quelli meglio inerenti al tema della condizione umana nell'Ottocento e nel Novecento, individuato come fondamentale di tutto il percorso formativo, rielaborati in una sintesi organica ed esposti con chiarezza e correttezza espressiva
- Potenziare il senso critico individuale sollecitando confronti tematici in ambito pluridisciplinare.

METODOLOGIE

- Lezioni frontali
- Dialogo continuo mirato a sollecitare un approfondimento personale nei settori di maggiore interesse specifico attraverso un lavoro di ricerca e scoperta a livello personale e/o di gruppo
- I Docenti dell'area scientifica hanno affiancato l'attività teorica alla pratica di laboratorio per fare meglio comprendere i diversi fenomeni presi in esame
- Sono state messe in pratica tutte le potenzialità multimediali di cui la scuola e i docenti dispongono: l'uso dei Touch Screen è stato importante e continuativo.
- I Docenti dell'area linguistico-letteraria hanno dato molto spazio alla lettura ed analisi dei testi sia per fare cogliere più direttamente il messaggio degli Autori sia per potenziare il senso critico dei singoli allievi.

SUSSIDI

Ad integrazione dei libri di testo sono stati utilizzati tutti i sussidi di cui la Scuola dispone sia nell'ambito della dotazione libraria (riviste – monografie - saggi), sia in quella dei sussidi multimediali (cloud - audiovisivi - ricerche specifiche su Internet, tramite siti ufficiali di riferimento).

ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI

Nel corso del secondo biennio e del quinto anno, l'attività didattica è stata arricchita da alcune attività extra-curricolari, alle quali tutti o parte dei discenti hanno preso parte:

- Partecipazione al Progetto “Extreme Energy Events”.
- Partecipazione ai PON di Matematica, Astronomia, Scienze.
- Curvatura Biomedica.
- Partecipazione alla Conferenza sulla “Giornata della Memoria” tenuta dalla Prof. Paola Helzel
- Approfondimento didattico su tematiche di attualità:
 - Cultura e legalità;
 - Incontro con il sociologo Dr. Andrea Barbuto sull'affettività adolescenziale;
 - Incontro con la Dott.ssa Anna Grande sulla donazione degli organi.
 - Incontro su tematiche di bioetica tenuto da Don Ivan Rauti
 - Testimonianze sul genocidio avvenuto nel Ruanda nel 1994
- Olimpiadi di Informatica

- Incontri vari per l'Orientamento in uscita
- Partecipazione a corsi per il conseguimento di certificazioni linguistiche (Cambridge PET)
- Partecipazione al progetto di Focus storia Academy con l'intento di avviare gli studenti alla comprensione delle fasi necessarie alla realizzazione di una rivista di

divulgazione scientifica. Il progetto si è concluso con la pubblicazione di alcuni brevi articoli sul numero 195 e 196 della rivista Focus Storia.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO REALIZZATI DAGLI ALUNNI NEL TRIENNIO

Tutti gli studenti hanno completato più percorsi PCTO come da legge di Bilancio 2019 (nota nr.3380 MIUR).

OBIETTIVI DEI PERCORSI P.C.T.O.

Le attività svolte nell'ambito dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", sono gestite attraverso una metodologia didattica che offre agli studenti la possibilità di fare scuola in situazione lavorativa e di "apprendere facendo", alternando periodi di studio e di pratica. Si tratta di una modalità di realizzazione del percorso formativo progettata e attuata dall'istituzione scolastica, in collaborazione con le aziende e gli enti, che insieme intervengono per la definizione dei fabbisogni formativi del territorio, la progettazione curricolare, l'erogazione del percorso formativo e la valutazione. L'Alternanza Scuola Lavoro, prevista dal Decreto Legislativo n. 77/2005 e successivamente regolamentata dalla Legge 107/2015, art.1 commi 33- 44, è nuova visione della formazione, che nasce dal superamento della separazione tra momento formativo e momento applicativo e si basa su una concezione in cui educazione formale, informale ed esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo.

Nel corso degli a. s. 2020/2021, 2021/22, a causa della situazione pandemica in atto, le attività PCTO sono state rimodulate e organizzate prevalentemente tramite piattaforme on line e/o di E.learning. Anche nel corso dell'a.s.2022/2023, le azioni PCTO sono state svolte prevalentemente tramite piattaforme online, quali:

- Educazione digitale
- Cisco

Tutti gli alunni hanno ricevuto una specifica formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. Al termine del percorso scolastico, lo studente consegue la certificazione delle competenze acquisite partecipando alla formazione PCTO.

Il progetto predisposto dall'I.I.S. "E. Fermi", cui si rimanda per ulteriori dettagli, si propone i seguenti obiettivi:

- Approcciare concretamente il mondo del lavoro
- Acquisire competenze in situazioni reali
- Garantire le conoscenze di base su problematiche quali la sicurezza sul posto di lavoro
- Confrontare ciò che si studia in classe e il lavoro svolto nei contesti reali di riferimento
- Relazionarsi con altre persone e lavorare in equipe
- Acquisire capacità comunicative ed argomentative
- Mettersi alla prova di fronte ad eventuali criticità

- Assumere responsabilità personali rispetto ai compiti assegnati
- Portare a termine il lavoro rispettando i tempi stabiliti
- Dimostrare capacità nell'utilizzo di metodi e strumenti informatici
- Conoscere e adeguarsi ai bisogni formativi del territorio.

CONOSCENZE

Aver conoscenza di processi e organizzazione aziendale/di enti, percorsi professionali che si possono intraprendere, ambienti e modalità di relazione, comunicazione ed organizzazione professionale/aziendale/dell'ente.

ABILITA'

Essere in grado di:

- riconoscere ed adottare registri e modalità relazionali, comunicative e comportamentali idonee ad un utile inserimento nell'attività professionale/aziendale/dell'ente oltre che a prendere decisioni di studio e lavorative con maggior consapevolezza.

COMPETENZE

Avere esperienza di:

- comportamenti e modalità relazionali, comunicative ed organizzative, di attività e realtà lavorative professionali/aziendali/ di enti, di possibili percorsi di studio, culturali e professionali.

PERCORSI P.C.T.O. SEGUITI DAGLI ALUNNI DELLA CLASSE

- Progetto online "Coca Cola HBC"
- Progetto online "Federchimica"
- Progetto online "Sportello energia"

- Progetto online “Facciamo Luce”
- Progetto online “Pronti, Lavoro, Via”
- “Formazione sicurezza” – alternanza scuola-lavoro-MIUR

VALUTAZIONE DEL PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI

“Nei percorsi di alternanza risultano particolarmente funzionali tecniche di valutazione che permettano l’accertamento di processo e di risultato. L’attenzione al processo, attraverso l’osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente; l’esperienza nei contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell’apprendimento, sviluppa, infatti, competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della

persona.” “I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale.

Il tutor formativo esterno, ai sensi dell’art. 5 del d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all’istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l’efficacia dei processi formativi».

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell’anno scolastico, viene attuata dai docenti del consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti.

La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell’arco del secondo biennio e dell’ultimo anno del corso di studi”.

“La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell’alternanza scuola lavoro può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell’ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di stato e inserita nel curriculum dello studente. Sulla base della suddetta certificazione, il consiglio di classe procede:

a) alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento; le proposte di voto dei docenti del consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti.

b) all’attribuzione dei crediti ai sensi del d.m. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l’indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei dd.pp.rr. nn. 87, 88 e 89 del 2010 e delle successive linee guida e indicazioni nazionali allo scopo emanate.”

(Guida operativa MIUR <http://www.istruzione.it/allegati/2015/guidaASLinterattiva.pdf>)

EDUCAZIONE CIVICA

Compito della scuola è quello di sviluppare in tutti gli studenti, competenze e quindi comportamenti di “cittadinanza attiva” ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti. Tutti gli allievi e le allieve dovranno possedere alcune competenze comuni, che si rifanno alle competenze “chiave” europee.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

EDUCAZIONE CIVICA
IL DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO procederà a formulare la proposta di voto dopo aver acquisito gli elementi necessari dai docenti a cui è affidato l'insegnamento
Almeno 33 ore annue da ricavare all'interno del quadro orario ordinario
Il voto, sia per il primo che per il secondo quadrimestre, sarà espresso in decimi

	DETTAGLI DEL PROCESSO
Il Consiglio di classe esamina il presente documento per l'insegnamento dell'Educazione Civica	Il Consiglio di classe individua le strategie più opportune per implementare l'insegnamento dell'Educazione Civica e definisce il cronoprogramma delle varie attività. Lo stesso Consiglio definisce le modalità di correzione dei compiti di realtà
I docenti svolgono gli argomenti assegnati per le rispettive classi	L'argomento di Educazione Civica trattato dovrà essere annotato nel Registro Elettronico
In prossimità del termine dei due quadrimestri sarà somministrato un compito di realtà la cui valutazione, espressa in decimi, rientrerà nella valutazione dei singoli quadrimestri.	Possono essere svolte ulteriori verifiche, anche non strutturate, la cui valutazione rientrerà nel seguente indicatore: “Motivazione, partecipazione e interesse”.
Valutazione al termine di ciascun quadrimestre.	La valutazione finale di ogni singolo quadrimestre discenderà dalla media dei voti attribuiti ai seguenti indicatori: <ol style="list-style-type: none"> 1. Motivazione, partecipazione e interesse; 2. voto relativo al compito di realtà; 3. conoscenze e competenze acquisite.

QUINTE CLASSI

Nuclei tematici	Contenuti del libro di testo	DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	Nuclei tematici	Contenuti del libro di testo	DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA
I principi e le basi della Costituzione	Verso l'Esame di Stato – p. 37 del libro di testo	Docente di Storia 3 ore	Cittadinanza digitale	Verso l'Esame di Stato p. 185	Docente di Matematica 3 ore
Unione europea e ONU	Verso l'Esame di Stato – p. 86	Docente di Inglese 3 ore	Sviluppo sostenibile Approfondimento		Docente di Fisica 2 ore
Sviluppo sostenibile	Approfondimento Agenda 2030 – p. 120-122 Obiettivi 1, 2, 3	Docente di Informatica 2 ore	Sviluppo sostenibile	Verso l'Esame di Stato – p. 161	Efficienza energetica e risparmio energetico dal punto di vista fisico, economico e ambientale
Sviluppo sostenibile	Approfondimento Agenda 2030 – p. 123- 125 Obiettivi 4, 5, 6, 7	Docente di Filosofia 2 ore	Sviluppo sostenibile	Approfondimento Agenda 2030 – p. 126 – 128 Obiettivi 8, 9, 10, 11	Docente di Scienze 3 ore
Ordinamento della Repubblica	Verso l'Esame di Stato – p. 67	Docente di Italiano 3 ore		Approfondimento Agenda 2030 – p. 129 – 131 Obiettivi 12, 13, 14, 15, 16, 17	Docente di Arte 2 ore
Costituzione Approfondimento		Docente di Religione 4 ore La funzione delle pene e il dibattito sulla pena di morte a partire da <i>Dei delitti e delle pene</i> di Cesare Beccaria (Artt. 2, 13, 27 Cost.)			Docente di Scienze Motorie 2 ore
		Compito di realtà 2 ore			Compito di realtà 2 ore
TOTALE ORE 19			TOTALE ORE 14		

Parte Quarta

CRITERI DI VALUTAZIONE DEFINITI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI ED INSERITI NEL P.T.O.F.

CORRISPONDENZA TRA VOTI, LIVELLO DI CONOSCENZE-ABILITA'-COMPETENZE E LIVELLI INVALSI

LIVELLI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	LIVELLI INVALSI
VOTO ESPRESSO IN DECIMI	Acquisizione dei saperi disciplinari	Applicazione delle Conoscenze Abilità linguistiche ed espressive	Rielaborazione ed applicazione delle conoscenze in contesti nuovi	Corrispondenza con i livelli di valutazione INVALSI
9-10	Possiede conoscenze complete Svolge approfondimenti autonomi	Comunica in modo efficace e con linguaggio preciso. Affronta autonomamente compiti anche complessi	È autonomo ed organizzato. Collega conoscenze tratte da ambiti pluridisciplinari. Analizza in modo critico e con rigore. Individua soluzioni adeguate a situazioni nuove	LIVELLO 5
8	Possiede conoscenze complete	Comunica in maniera chiara e appropriata Affronta compiti anche complessi dimostrando buone capacità	È dotato di una propria autonomia di lavoro. Analizza in modo complessivamente corretto. Effettua collegamenti e rielabora in modo autonomo	LIVELLO 4
7	Conosce in modo adeguato gli elementi fondamentali della disciplina	Comunica in modo adeguato anche se semplice. Esegue correttamente compiti semplici, affronta quelli complessi se guidato	Opera collegamenti semplici. Risolve problemi in situazione note. Compie scelte consapevoli sapendo riutilizzare le conoscenze e le abilità acquisite	LIVELLO 4
6	Conosce gli elementi minimi essenziali della disciplina	Comunica in modo semplice. Esegue compiti semplici senza errori sostanziali	Svolge compiti semplici. Possiede abilità essenziali ed applica le regole e procedure essenziali	LIVELLO 3
5	Ha conoscenze incerte e incomplete	Comunica in modo non sempre coerente e preciso. Applica le conoscenze minime con imprecisioni ed errori	Ha difficoltà a cogliere i nessi logici, ad analizzare temi ed effettuare collegamenti.	LIVELLO 2

3-4	Ha conoscenze frammentarie e lacunose	Comunica in modo improprio e stentato. Non riesce ad applicare le conoscenze minime e commette errori gravi	Ha gravi difficoltà nel cogliere concetti e relazioni essenziali	LIVELLO 2
1-2	Non possiede conoscenze disciplinari e rifiuta il dialogo educativo-didattico	Non possiede abilità rilevabili	Non possiede competenze rilevabili	LIVELLO 1

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI	DESCRITTORI	
RISPETTO DELLE REGOLE A) Norme di convivenza civile B) Disposizioni previste dal Regolamento di Istituto	Rispetta le regole in modo scrupoloso, maturo e consapevole.	10
	Rispetta le regole in modo attento e consapevole.	9
	Rispetta sostanzialmente le regole: ha subito una nota disciplinare nell'arco dei periodi di valutazione del C.d.C.	8
	Non sempre rispetta le regole: ha subito due note disciplinari oppure un provvedimento disciplinare nell'arco dei periodi di valutazione del C.d.C..	7
	Evidenzia ripetuti episodi di inosservanza delle regole: ha subito un numero di note disciplinari paria 3-4 oppure 2 note disciplinari e un provvedimento disciplinare nell'arco dei periodi di valutazione del C.d.C.	6
PARTECIPAZIONE Partecipazione al dialogo educativo. Motivazione ed interesse. Impegno		
	Risultati raggiunti in funzione degli apprendimenti disciplinari: media delle valutazioni disciplinari	
FREQUENZA Assenze Da computare nell'arco di ciascun periodo di valutazione del C.d.C. (Non vanno considerate le assenze in deroga)	Frequenta con assiduità le lezioni (Fino a 5 giorni di assenza)	10
	Frequenta quasi assiduamente le lezioni (Fino a 7 giorni di assenza)	9
	Frequenta le lezioni con sufficiente regolarità. (Fino a 10 giorni di assenza)	8
	La frequenza non è sempre continua. (Frequenza: fino a 15giorni di assenza)	7
	Frequenta in maniera molto discontinua le lezioni (Più di 15 giorni di assenza)	6

<p align="center">PUNTUALITÀ</p> <p>Ritardi Uscite anticipate</p> <p>Da computare nell'arco di ciascun periodo di valutazione del C.d.C.</p>	Rispettagli orari. (Ritardi + uscite anticipate massimo 2).	10
	Rispetta quasi sempre gli orario si assenta per motivi familiari o personali gravi. (Ritardi + uscite anticipate massimo 4)	9
	Non sempre rispetta gli orari. (Puntualità: ritardi + uscite anticipate massimo 6)	8
	Frequenti ritardi. (Ritardi + uscite anticipate massimo 8)	7
	Non rispetta quasi mai gli orari (Ritardi + uscite anticipate più di 8)	6

<p>Voto da attribuirsi all'alunno cui sia stata irrogata una sanzione disciplinare grave con sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni. L'allievo, successivamente alla sanzione, dovrà far registrare apprezzabili e concreti ravvedimenti che evidenziano un miglioramento nelle relazioni e nel senso di responsabilità dopo il percorso educativo attivato dal C d C (art. 4 D.M. 5 /2009).</p>	6
<p>Voto da attribuirsi all'alunno cui sia stata irrogata una sanzione disciplinare che comporti l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (Ai sensi dell'articolo 4 – Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente - D.M. n.5/2009).</p>	5

Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media **M** dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Negli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore i Consigli di classe assegnano a ciascuno studente un punteggio che, al termine del triennio, viene sommato e forma il punteggio di ammissione all'Esame di Stato. Il punteggio, denominato **credito scolastico**, viene assegnato in base alla media aritmetica dei voti scrutinati in tutte le materie (*tranne Religione*), che determina delle fasce, secondo la tabella seguente:

NOTA – M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.

Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media **M** dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media **M** dei voti.

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO AI CANDIDATI INTERNI			
M = media	3° anno	4° anno	5° anno
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Per ottenere il massimo del credito della banda di oscillazione di appartenenza, che non può in nessun caso esser modificata, lo studente ha due possibilità:

- A. Giungere direttamente ad una media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0.50**
- B. Trovarsi ad una media inferiore a 0.50 e cumulare un punteggio minimo di 0.50 di credito formativo che verrà assegnato dal Consiglio di classe secondo i criteri di seguito indicati.**

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

AMBITO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Assiduità di frequenza e partecipazione al dialogo educativo	Aver cumulato un numero di assenze non superiore a 20 giorni nell'anno scolastico. Aver riportato un voto di comportamento non inferiore a otto decimi	0.20
Rispetto dell'orario e delle altre Regole scolastiche	Aver registrato non più di 15 ritardi e/o uscite anticipate nel corso dell'anno. Aver rispettato il Regolamento scolastico	0.20
Percorso "Curvatura Biomedica"		0.50
Frequenza ed esperienza educativa inerenti percorso di studio all'estero per l'intero a.s.	Riduzione proporzionale per periodi più brevi	0.60
Progetti d'Istituto (Max 2)	Rientrano i corsi finalizzati all'acquisizione delle Certificazioni Linguistiche tenuti da docenti interni	0.20
Progetti PON-POR (Max 2)		0.20
Progetti Erasmus e Scambi culturali (Max2)		0,20
Certificazioni linguistiche o informatiche (Max 2)		0.20
Progetto "E.E.E." (Minimo 30 ore)		0.20
Progetto WEBTV (Minimo 30 ore)		0.20
Attività esterne	Certificate con attestati inerenti ad attività coerenti con il corso di studio partecipazione ad attività sportivo-agonistiche, corsi di studio presso i Conservatori, attività di volontariato (Minimo 30 ore con programma dettagliato)	0.10

Resta nella banda di oscillazione bassa della fascia di appartenenza, il credito scolastico dell'alunno che, pur attestandosi su una media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0.50 o che, pur avendo una media inferiore o uguale a 0.50, raggiunge un punteggio minimo di 0.50 di credito formativo, presenta in sede di scrutinio finale 35 giorni di assenza nel corso dell'anno.

Resta nella banda di oscillazione bassa della fascia di appartenenza, il credito scolastico dell'alunno che presenta sospensione di giudizio e supera l'esame del debito entro la fine dello stesso anno scolastico, senza riconoscimento di eventuale credito formativo per aver svolto attività extracurricolari.

Progettazioni Disciplinari

Lingua e Letteratura Italiana

DOCENTE: Prof. Giovanna Petrelli

IL ROMANTICISMO

Caratteri generali

GIACOMO LEOPARDI

La personalità, l'ideologia, la poetica

L'infinito

DAL LIBERISMO ALL'IMPERIALISMO

La situazione economica e politica in Europa e in Italia

Il Positivismo: Comte e Darwin

La scapigliatura

GIOSUE' CARDUCCI

La personalità, l'ideologia e la poetica

Pianto Antico

San Martino

Inno a Satana

REALISMO E NATURALISMO

Naturalismo Francese e Flaubert

Il Verismo

I veristi siciliani: Luigi Capuana e Federico De Roberto

GIOVANNI VERGA

La personalità, l'ideologia, la poetica.

L'ideale dell'ostrica

L'adesione al Verismo

Da Vita dei campi: Rosso Malpelo e lo straniamento

La Lupa e il tema della diversità

Il ciclo dei Vinti

I Malavoglia e Mastro Don Gesualdo: genesi, struttura e trama e motivi

Testo: 'La fiumana del progresso'

Testo: L'addio alla roba e la morte

L'ETA' DEL SIMBOLISMO E DEL DECADENTISMO

Coordinate storiche e culturali.

Tendenze del Decadentismo: Baudelaire e il Dandismo

Caratteri del Decadentismo italiano

GIOVANNI PASCOLI

La personalità, l'ideologia, la poetica.

La poetica del Fanciullino

Da Myrica: Lavandare, Il Lampo, Il tuono, Il temporale, X Agosto, La mia sera

Da Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno

GABRIELE D'ANNUNZIO

La personalità, l'ideologia, la poetica.

Da Alcyone: La pioggia nel pineto, Sera Fiesolana

La stagione dei Romanzi

Testo: Il ritratto di Andrea Sperelli

L'ETA' DELL'IMPERIALISMO

La crisi d'identità del poeta primo novecentesco

L'autocoscienza e la crisi degli intellettuali-letterati

LE AVANGUARDIE

Il Futurismo

F.T. Marinetti e il Manifesto

Il Crepuscolarismo

IL ROMANZO IN EUROPA NEL PRIMO NOVECENTO

Franz Kafka: L'execuzione

James Joyce: Molly Bloom

IL ROMANZO IN ITALIA NEL PRIMO NOVECENTO

La dissoluzione delle forme tradizionali, l'elaborazione di nuovi temi

Il tema dell'inettitudine e della malattia

LUIGI PIRANDELLO

La personalità, l'ideologia, la poetica.

La poetica dell'umorismo

I romanzi: Il fu Mattia Pascal

Uno nessuno e centomila: 'Il naso di Vitangelo Moscardà

Testo: lanterninosofia, Il treno ha fischiato

ITALO SVEVO

La personalità, l'ideologia, la poetica.

La Coscienza di Zeno: caratteri generali

Testo: Il vizio del fumo; Lo schiaffo del padre

LA LIRICA ITALIANA TRA LE DUE GUERRE

UMBERTO SABA

La personalità, l'ideologia, la poetica

Da IL Canzoniere: A mio padre, Trieste

GIUSEPPE UNGARETTI

La personalità, l'ideologia, la poetica

Da Allegria: Veglia, San Martino del Carso, Mattina, Soldati, Fratelli 1916

EUGENIO MONTALE

La personalità, l'ideologia, la poetica

Da Ossi di seppia: I limoni, Meriggiare pallido e assorto

La casa dei doganieri

Da Satura: Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale

SALVATORE QUASIMODO

La personalità, l'ideologia, la poetica

Da Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici, Uomo del mio tempo, Ed è subito sera

IL ROMANZO IN ITALIA TRA LE DUE GUERRE

Il Neorealismo e C. Pavese

La memorialistica e Primo Levi

Se questo è un uomo (analisi e commento)

DAL MODERNO AL POSTMODERNO

ITALO CALVINO (profilo)

DIVINA COMMEDIA

Lettura dei canti de Paradiso: I, III, VI, XI, XVII, XXXIII

Lingua e Letteratura Inglese

DOCENTE: Prof. Caterina Oliverio

- **THE VICTORIAN AGE:**

- The dawn of the Victorian Age (pag. 4-5).

- Queen Victoria;
 - An age of reform;
 - Workhouses and religion;
 - Technological progress;

- The Victorian Compromise (pag. 7-8):

- A complex age;
 - Respectability;
 - Life in Britain;

- The Victorian Novel (24-25):

- Readers and writers;
 - The publishing words;
 - The Victorians interest in prose;
 - The novelist's aim;
 - The narrative technique;
 - Setting characters;
 - Types of novels;
 - Women writers;

- Aestheticism and Decadence (pag. 29);

- Charles Dickens (pag. 37-38);

- Oscar Wilde (pag.124-125);

- *The Preface* (pag.127);

- **WORLD WAR I:**

- The powers involved – Britain declares war on Germany;
 - The ongoing scene;
 - The end of the war and President Wilson's device;
 - The effects of the war;

- **WAR POETS: WILFRED OWEN;**

- *Dulce et Decorum Est.*

- **MODERNISM:**

- The Modernistic Spirit;
- The modern novel;
- Stream of consciousness;
- Interior monologue;
- **SIGMUND FREUD: a window on the unconscious:**
 - Freud and the psyche;
- **JAMES JOYCE: a Modernist writer**
 - James Joyce's life;
 - Ordinary Dublin;
 - Style and technique;
 - Dubliners:
 - The origin of the collection;
 - The use of epiphany;
 - A pervasive theme: paralysis;
 - Narrative techniques.
- **EARTHQUAKES:**
 - Definition of earthquakes;
 - Definition of seismic waves;
 - Definition of tsunami;
 - How to measure an earthquake and a wave;
- **MIGRATION:**
 - Who is a migrant?
 - Crotona shipwreck;
- **PREPARAZIONE ALLE PROVE INVALSI** (dal testo "Training for successful Invalsi")
- Listening Comprehension 1: multiple choice questions (pag.6);

- Listening Comprehension 4: short answer questions (pag.9);
- Listening Comprehension 11: multiple choice questions (pag.16);
- Listening Comprehension 12: short answer questions (pag.17);
- Reading Comprehension 1: short answer questions (pag.32-33);
- Reading Comprehension 13: short answer questions (pag.56-57);
- Reading Comprehension 15: Multiple Matching (pag.60-61);
- Reading Comprehension 16: Multiple Matching (pag.62-63);
- Reading Comprehension 18: True/False/Justification (pag.66-67);
- Reading Comprehension 19: True/False/Justification (pag.68-69);
- Reading Comprehension 21: Multiple Matching (pag.72-73);
- Reading Comprehension 24: Multiple Matching (pag.78-79);
- Reading Comprehension 26: multiple choice questions (pag.82-83);
- Reading Comprehension 27: multiple choice questions (pag.84-85);
- Language Practice 1 (pag.88);
- Language Practice 2 (pag.89);
- Language Practice 6 (pag.93);
- Language Practice 9 (pag.96);
- Language Practice 10 (pag.97);
- Language Practice 11 (pag.98);
- Simulazione invalsi (pag.116-117).

Filosofia

DOCENTE: Prof. Alessandra Tedesco

DISCIPLINA: Filosofia DOCENTE: Alessandra Tedesco	LIBRO DI TESTO: Ferraris; Pensiero in movimento; Vol. 3; Paravia.
OBIETTIVI CONSEGUITI	CONTENUTI DISCIPLINARI

- Comprendere ed usare la terminologia specifica
- Riconoscere/ Definire Concetti
- Individuare i principali problemi filosofici
- Ricostruire premesse e sviluppo essenziali di alcuni tipi di argomentazioni
- Riconoscere nei suoi nessi il pensiero dei maggiori filosofi
- Stabilire Connessioni possibili tra contesto storico e pensiero filosofico
- Compiere alcune operazioni di analisi di testi filosofici

Modulo n. 0 – Kant

- Il Criticismo
- I giudizi sintetici a priori
- La Rivoluzione Copernicana
- Critica della Ragion Pura
- Critica della Ragion Pratica

Modulo n. 1 – Filosofie dello Spirito nel XIX sec.

- I caratteri generali del Romanticismo
- L’Idealismo Tedesco
- Hegel: Fenomenologia: Coscienza, Autocoscienza, Ragione
- Enciclopedia: Logica, Filosofia della Natura, Filosofia dello Spirito

Modulo n. 2 - La Reazione ad Hegel:

- Schopenhauer: Il Mondo come Volontà e Rappresentazione
- Kierkegaard: Il Singolo e gli Stadi dell’Esistenza

Modulo n. 3 – Ragione e Rivoluzione

- Marx: Ideologia e Prassi Rivoluzionaria. Il Capitale
- Nietzsche: Il Pensiero “Inattuale”. Morte di Dio, Nichilismo, Oltreuomo e Volontà di Potenza

Modulo n. 4 – Filosofia e Scienze Umane

- Caratteri generali del Positivismo
- Il Positivismo Sociale di Comte: Legge dei Tre Stadi e Positivizzazione delle scienze
- Il Positivismo Evoluzionista di Darwin: Teoria Evoluzione e conseguenze culturali dell'Evolutionismo

Modulo n. 5 – La Rivoluzione Psicanalitica

- Sigmud Freud: La Psicanalisi, I disturbi della personalità, Rimozione e Libido

Modulo n. 6 – Filosofia e Politica

- Hannah Arendt: Le Origini del Totalitarismo, La Banalità del Male

Storia

DOCENTE: Prof. Alessandra Tedesco

<p>DISCIPLINA: STORIA</p> <p>DOCENTE: Alessandra Tedesco</p>	<p>LIBRO DI TESTO: Giardina, Sabatucci, Vidotto; I mondi della storia; Laterza</p>
<p>OBIETTIVI CONSEGUITI</p>	<p>CONTENUTI DISCIPLINARI</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti • Consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive, a inserire in scala di acronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari. • Riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della 	<p>Mod “0” L’Europa agli inizi del ‘900:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Le tensioni della Belle époque ▪ L’età giolittiana <p>Mod “1” La Grande Guerra:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Le Cause e La prima fase del Conflitto ▪ L’entrata dell’Italia nel Conflitto ▪ La Guerra nel 1917 ▪ La fine della guerra e i Trattati di Pace <p>Mod. “2” La Rivoluzione Russa:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La Russia in guerra e la Rivoluzione di Ottobre ▪ Lenin e il Partito Bolscevico <p>Mod “3” L’Europa dei Totalitarismi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il Fascismo in Italia: Presa del Potere, propaganda, Politica Interna, Politica Estera ▪ Il Nazismo in Germania: Hitler e la presa del Potere, Programma del Partito Nazista ▪ Il Comunismo in Unione Sovietica: La Russia di Stalin <p>Mod. “4” La Seconda Guerra Mondiale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La Politica delle Annessioni di Hitler

storia e della memoria collettiva.

- Scoprire la dimensione storica del presente e usare modelli appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare i diversi fenomeni storici locali, regionali, continentali, planetari in riferimento agli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi, di genere e ambientali.
- Utilizzare conoscenze e competenze acquisite nel corso degli studi per orientarsi nella molteplicità delle in formazioni.

- L'Italia nel conflitto
- Gli Alleati
- Il Dramma degli Ebrei: l'Olocausto
- La Caduta del Fascismo e la Resistenza in Italia
- La Fine della Guerra

Mod "5" La Guerra Fredda e il Mondo Bipolare:

- La Conferenza di Yalta: Le sfere di Influenza, La dottrina Truman
- La Guerra Fredda e il Bipolarismo
- Il sistema di alleanze e gli organismi internazionali
- La crisi missilistica di Cuba
- La guerra in Vietnam
- La caduta del muro di Berlino

Mod "6" L'Italia Repubblicana:

- La Repubblica e i partiti politici
- Referendum e Costituzione
- La prima legislatura

Matematica

DOCENTE: Prof. Elena Mancuso

DERIVATE:

Derivate fondamentali, operazioni con le derivate, derivata di una funzione composta, retta tangente, punti di non derivabilità.

TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE:

Teorema di Rolle, Teorema di Lagrange, Teorema di Cauchy, Teorema di De l'Hospital (enunciati, significato geometrico e applicazioni).

MASSIMI, MINIMI E FLESSI.

STUDIO APPROFONDITO DELLE FUNZIONI:

Intere, fratte, irrazionali, esponenziali, logaritmiche, con valore assoluto, goniometriche.

CALCOLO INTEGRALE:

Integrali indefiniti, integrali definiti, integrali impropri, calcolo delle aree, calcolo dei volumi dei solidi di rotazione, lunghezza di un arco di una curva ed area di una superficie di rotazione.

TRASFORMAZIONI GEOMETRICHE:

Trasformazioni geometriche, traslazione, rotazione, simmetria centrale, simmetria assiale.

GEOMETRIA DELLO SPAZIO:

Coordinate nello spazio, vettori nello spazio, piano e sua equazione, retta e sua equazione, posizione reciproca di una retta e un piano, la sfera.

ELEMENTI DI ANALISI NUMERICA:

Risoluzione approssimata di equazioni, separazione delle radici, separazione grafica delle radici, metodo di bisezione.

Fisica

DOCENTE: Prof. Elena Mancuso

Il campo elettrico

La corrente elettrica: circuiti elettrici, batterie, forza elettromotrice.

La resistenza e le leggi di Ohm, dipendenza della resistenza dalla temperatura, l'effetto Joule, le leggi di Kirchhoff e applicazioni, resistenze in serie e in parallelo, potenza dissipata nei circuiti, circuiti con i condensatori.

Il Magnetismo

Il campo magnetico, magneti permanenti, linee del campo magnetico, il geomagnetismo.

La forza di Lorentz.

Il moto di una particella in un campo elettrico uniforme, in un campo magnetico, in un campo elettrico e magnetico.

Esperienze sulle interazioni fra campi magnetici e correnti.

Forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente.

Il campo magnetico generato da un filo.

Forze tra fili percorsi da corrente.

Il campo magnetico generato da una spira.

Il campo magnetico generato da un solenoide.

Elettromagnetismo

Forza elettromotrice indotta;

Il flusso del campo magnetico;

La legge di induzione di Faraday;

La legge di Lenz;

Analisi della forza elettromotrice indotta;

Relazione fra il campo elettrico indotto \mathbf{E} e il campo magnetico \mathbf{B}

La Teoria di Maxwell e le onde elettromagnetiche

Le leggi di Gauss per i campi;

Flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie chiusa;

Il teorema di Gauss per il campo elettrico;

Il teorema di Gauss per il campo magnetico;

Circuitazione di un campo vettoriale lungo una linea chiusa;

La legge di Faraday-Lenza (Forma generale)

La legge di Ampere (Forma generale);

La corrente di spostamento;

Lo spettro delle onde elettromagnetiche.

Scienze

DOCENTE: Prof. Rita Santoro

SCIENZE DELLA TERRA

- **I MINERALI:** I minerali e i loro cristalli, la formazione dei minerali, le proprietà dei minerali, la classificazione dei minerali, la classificazione dei silicati.

- **LE ROCCE:** Le rocce e il loro ciclo, le rocce magmatiche, le rocce sedimentarie, le rocce metamorfiche, gli ambienti sedimentari e metamorfici, le deformazioni delle rocce.

I VULCANI: L'attività vulcanica, gli edifici vulcanici e la classificazione delle eruzioni, manifestazioni secondarie dell'attività vulcanica.

- **I TERREMOTI:** L'attività sismica e le onde sismiche, la misura dei terremoti, gli effetti distruttivi dei terremoti, la previsione dei terremoti.

- **ELEMENTI DI TETTONICA DELLE PLACCHE:** La struttura della Terra, cenni : la deriva dei continenti e la tettonica delle placche.

CHIMICA ORGANICA

- **CAPITOLO 1**

I composti del carbonio, Isomeria, Proprietà fisiche e reattività dei composti organici.

- **CAPITOLO 2**

Caratteristiche chimiche e fisiche, sintesi e reazioni dei seguenti composti:

Alcani, Cicloalcani, Alcheni, Cicloalcheni, Dieni, Alchini, Idrocarburi Aromatici.

- **CAPITOLO 3**

Caratteristiche chimiche e fisiche, sintesi e reazioni dei seguenti composti:

- *Alogenuri alchilici;*

- *Alcoli:* nomenclatura, sintesi, proprietà fisiche, reazioni;

- ***Polioli***;
- ***Fenoli***: nomenclatura, proprietà fisiche;
- ***Tioli***: nomenclatura;
- ***Eteri***: nomenclatura, sintesi, proprietà fisiche, reazioni;
- ***Aldeidi e Chetoni***: nomenclatura, sintesi, proprietà fisiche, reazioni di riduzione e ossidazione, reattivi di Fehling e Tollens;
- ***Acidi Carbossilici***: nomenclatura, acidi grassi saturi e insaturi, sintesi, proprietà fisiche;
- ***Esteri***: nomenclatura, sintesi;
- ***Ammidi***: nomenclatura;
- ***Anidridi***: nomenclatura;
- ***Acidi carbossilici polifunzionali***: idrossiacidi, chetoacidi, acidi bicarbossilici;
- ***Ammine***: nomenclatura;
- **CAPITOLO 4**

Polimeri: omopolimeri e copolimeri, polimerizzazione per addizione radicalica,

BIOCHIMICA

- ***Carboidrati***: monosaccaridi, oligosaccaridi, polisaccaridi, le proiezioni di Fischer, i diastereoisomeri, forma ciclica, le proiezioni di Haworth, l'anomeria, le reazioni di riduzione e ossidazione.
- ***Lipidi***: trigliceridi, acidi grassi, le reazioni di idrogenazione, saponificazione e idrolisi alcalina, fosfolipidi, glicolipidi. Cenni degli steroidi, le vitamine liposolubili e idrosolubili.
- ***Aminoacidi***: classificazione, struttura, legame peptidico, classificazione delle proteine, struttura delle proteine,

- ***Gli Enzimi:*** cofattori enzimatici, azione catalitica, elevata specificità degli enzimi.
- ***Nucleotidi:*** la struttura dei nucleotidi, gli acidi nucleici
- ***Metabolismo energetico:*** respirazione cellulare.

TESTI ADOTTATI:

Chimica organica, polimeri, biochimica e biotecnologie 2.0 (Sadava, Hillis)

Scienze della terra plus 2 (Gabriele Longhi)

Informatica

DOCENTE: Prof. Giovanni Pettinato

Premesso che il programma è stato sviluppato partendo dalle conoscenze, abilità e competenze posseduta dalla classe e maturate nei due bienni precedenti realizzando il percorso didattico più adeguato, anche con approfondimenti, in raccordo con la disciplina di Matematica, per come indicato dalle Linee Guida per i nuovi Licei, le aree tematiche hanno riguardato:

- Reti di computer (RC)
- Struttura di Internet e servizi (IS)
- Computazione, calcolo numerico e simulazione (CS)

RC1 Reti e protocolli

- Gli elementi fondamentali di una rete.
- Il trasferimento dell'informazione.
- L'architettura a strati e il concetto di Protocollo e il modello ISO/OSI.
- Lo sviluppo di Internet e il protocollo TCP/IP.
- Il confronto tra i livelli ISO/OSI e TCP/IP.
- I quattro strati del modello TCP/IP e le loro funzioni.
- La struttura degli indirizzi IP. La classe degli indirizzi IP e il subnetting.
- Indirizzi statici e dinamici, indirizzamento pubblico e privato.

IS1 I servizi di rete

- Il livello delle applicazione di rete.
- Architetture delle applicazioni di rete.
- Architettura peer to peer e client/server.
- L'architettura del WEB. Protocolli HTTP, HTTPS, FTP.
- Servizi email e DNS. Protocolli SMTP, POP3, IMAP.

CS1 Algoritmi di calcolo numerico

- I numeri macchina.
- La rappresentazione degli interi.

- La rappresentazione dei numeri reali: singola e doppia precisione. Errori e attendibilità dei risultati. La epsilon macchina. Aritmetica floating point.
- Il fenomeno della cancellazione numerica.
- Algoritmi numerici: calcolo approssimato della radice quadrata con metodo Babilonese.
- La generazione di numeri pseudocasuali e l'algoritmo LCG.

CS2 Principi teorici della computazione

- La qualità e la complessità degli algoritmi.
- La complessità computazionale.
- Notazione $O()$.
- La difficoltà dei problemi. Problemi di classe NP.

Disegno e Storia dell'Arte

DOCENTE: Prof. Felicetta Mancuso

DISEGNO GEOMETRICO

Prospettiva accidentale di figure piane, solidi e studi e riprogettazione di spazi architettonici:

-metodo dei raggi visuali.

-esercitazioni varie in piante, prospetti e prospettive.

STORIA DELL'ARTE

Neoclassicismo: Caratteri generali

Scultura: Canova *“Amore e Psiche”*, *“Teseo sul Minotauro”*, *“Paolina Borghese”*, *“Monumento funebre a Maria Cristina d’Austria”*

Pittura: David *“Il giuramento degli Orazi”*, *“La morte di Marat”*

Ingres: *“Madame Moitessier”*, *“La grande Odalisca”*, *“La bagnante di Valpinçon”*

Goya: *“Il sonno della ragione genera mostri”*, *“La fucilazione del 3 Maggio 1808”*, *“La Maja vestida”*, *“La Maja desnuda”*.

Romanticismo: Caratteri generali.

Pittura: Friedrich *“Il naufragio della speranza”* - *“Viandante sul mare di nebbia”*

Constable *“Studi di nuvole”* *“La cattedrale di Slisbury”*

Turner *“Regolo”* *“La sera del diluvio”*

Géricault: *“Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia”*, *“La zattera della Medusa”*, *“Gli alienati”*

Delacroix: *“La Libertà che guida il popolo”*

Hayez: *“Il bacio”*.

Realismo: caratteri generali

Pittura: Courbet *“Lo spaccapietre”* *“L’atelier del Pittore”*, *“Fanciulle sulla riva della Senna”*

I Macchiaioli

Pittura: Giovanni Fattori “ *Campo italiano alla battaglia di Magenta*”, “*La rotonda di Palmieri*”, “*Bovi al carro*” .

Architettura: l’Eclettismo e l’architettura del ferro.

-Urbanistica e architettura del ferro: “*La Toure Eiffel*”, “*Galleria Umberto I NA*”, “*galleria Vittorio Emanuele MI*”

Impressionismo: nascita e caratteristiche del movimento.

Pittura: Edouard Manet “*Colazione sull’Erba*”, “*Olimpia*”, “*Il Bar delle Folies-Bergeres*”

Claude Monet “*Palazzo Ducale a Venezia*”, “*Impressione, sole nascente*”, “*La cattedrale di Rouen*”

Edgar Degas “*La lezione di ballo*”, “*L’Assenzio*”, “*La Tinozza*”

Pierre-Auguste Renoir “*Moulin de la Galette*”, “*Colazione dei canottieri*”

Neoimpressionismo: pointillisme e divisionismo

Pittura: Georges Seurat “*Una Domenica pomeriggio all’Isola della Grande Jatte*”

Giuseppe Pellizza da Volpedo “*il quarto stato*”

Postimpressionismo:

Pittura: Paul Cezanne “*I giocatori di carte*”, “*La Montagna SainteVictoire*”

Paul Gauguin “*Il Cristo Giallo*”, “*Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo*”

Vincent Van Gogh “*Autoritratto*”, “*Campo di Grano con voli di Corvi*”

Henri de Toulouse Lautrec “*at the moulin rouge the dance*”, “*manifesti*”

Il Novecento: La Belle Epoque.

Art Nouveau: caratteri generali- Architettura e decorativismo- Lo sviluppo del disegno industriale

Architettura: -Modernismo: A.Gaudì “ *Casa Batlo*”, “*Sagrada Familia*”, “*Parco Guell*”

-Secessione Viennese:

Pittura: Klimt “*Giuditta I*”, “*Ritratto di Adele Bloc-Bauer I*”, “*Il bacio*”

Architettura: Joseph Maria Olbrich “*Palazzo delle Secessione Vienna*”

Espressionismo

Eduard Munch “*Die Schrei*”

Munch “*il ciclo della vita*” “*Die Schrei*”

Kokoschka “*la sposa del Vento*”

Schiele “*donna giacente*” “*l'abbraccio*”

I Fauves

Pittura: Henri Matisse “*Dama con cappello*” e “*La danza*”

Die Bruke.

Pittura: Ernst Ludwig Kirchner “*Cinque donne per la strada*”

Le avanguardie storiche: caratteri generali.

Cubismo: caratteri generali

Pittura Pablo Picasso “*Le Demoiselles d’Avignon*”, “*Natura morta con sedia impagliata*”, “*Guernica*”.

Futurismo: caratteri generali

Scultura Boccioni “*Forme uniche in continuità nello spazio*”

Pittura Boccioni “*Stati d'animo*”, “*La città che sale*”

Balla “*Dinamismo di un cane al guinzaglio*”, “*Lampada ad arco*”

Architettura S.Elia “*La città nuova*” “*visione futurista della città*”

Dadaismo: caratteri generali

Pittura

Ready-made Duchamp “*L.H.O.O.Q.*”, “*Fontana*”, “*Nudo che scende le scale*”

Man Ray “*Cadeau*”, “*Le violon d’Ingres*”

Astrattismo: caratteri generali

Pittura Mondrian *“Alberi-la serie” “Composizione in rosso,blu e giallo”*
Klee *“strade”, “monumenti a G.”*, , *“Adamo e la piccola Eva”*
Kandinskij *“Il cavaliere azzurro”, “Composizione IV-VI”, “Primo acquerello 1910”*.

Metafisica: caratteri generali

Pittura De Chirico *“Le Muse inquietanti”, “L'enigma dell'ora”*
Carrà *“I funerali dell'anarchico Galli”, “La Musa metafisica”*

Surrealismo: caratteri generali

Pittura Dalì *“La persistenza della memoria”, “ Sogno causato dal volo di un'ape”,*
“Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia”
Magritte *“Ceci est pas una pipe”, “L'impero delle luci”*
Mirò *“Il carnevale di arlecchino”*.

Le nuove tendenze dell'architettura moderna

Funzionalismo e Razionalismo

Gropius *“Nuova sede del Bauhaus”*

Le Corbusier *“Ville Savoye”, “La Cappella di Notre Dame di Haut”*

Wright *“Guggenheim Museum”, “Casa Kaufmann”*

Tatlin *“Il monumento alla Terza Internazionale”*

Architettura fascista

Piacentini *“Palazzo di giustizia Milano”*

Terragni *“La Casa del Fascio”*

Scienze Motorie

DOCENTE: Prof. Fernando Santise

- Cenni delle attività motorie nei vari periodi storici.
- Lo sport, le regole, il fair play.
- Tecniche e tattiche delle attività motorie.
- Come scegliere il proprio sport.
- Il doping nello sport.
- Conoscere il concetto di salute.
- I danni causati dalla sedentarietà.
- Sicurezza in palestra.
- Sicurezza all'aperto.
- Relazione con l'ambiente naturale.
- Equipaggiamento in ambiente naturale.
- Pericolo in ambiente naturale

Tutti gli argomenti sono stati supportati da video e immagini didattiche messe in rete dalle varie Federazioni Sportive e dal CONI.

SPORT DI SQUADRA

- Pallavolo:
Storia ed evoluzione in Italia e nel mondo.
Regolamento tecnico.
Tecnica e tattica durante la gara.
Fondamentali individuali.
Fondamentali di squadra.
Gesti e indicazioni arbitrali.
- Pallacanestro:
Storia ed evoluzione in Italia e nel mondo.
Regolamento tecnico.
Fondamentali individuali.
Tecnica e tattica.
Gesti e indicazioni arbitrali.

- Badminton:
Fondamentali individuali.
Regolamento tecnico.
- Tennistavolo:
Storia ed evoluzione in Italia e nel mondo.
Fondamentali individuali.
Tecnica e tattica.
- Calcio:
Regolamento tecnico; regolamento associativo.
Fondamentali individuali e di squadra.
Visione partite **mondiali di calcio 2022.**
- Calcio a 5:
Regolamento tecnico; fondamentali individuali;
Mini partite interclasse;
- L'Arbitro di calcio scolastico. Gestì, segnali e indicazioni dell'arbitro di calcio; formazione e personalità. Mini corso per arbitro.

Documenti e video forniti dall'Associazione Italiana Arbitri. (AIA-FIGC)

SPORT INDIVIDUALI

- Atletica leggera:
Camminata veloce, corsa veloce, corsa di resistenza.
- Getto del peso:
Teoria, tecnica e tattica; video didattici; prove pratiche.
- I salti in generale.
- Salto in lungo:
Teoria, tecnica e tattica; prove pratiche.
- Tiro con l'arco:
Fondamentali e tiri individuali.
- Il Vortex:
Lanci di base.

Sport accompagnati da relativi filmati per la parte tecnica, tattica e fondamentali.

Tutte le attività vengono precedute da una fase di riscaldamento.

Religione

DOCENTE: Prof. Orlando Miriello

- L'affettività nella vita degli adolescenti tenuto da un sociologo, il dr. Andrea Barbuto del Centro Calabrese di Solidarietà di Catanzaro.
- Dibattito sulla lettera enciclica di papa Francesco, Laudato sì e sullo sviluppo sostenibile, tenuto dal pastore Jens Hansen della Chiesa valdese di Catanzaro.
- La tradizione cattolica di fronte al problema della pena di morte.
- Incontro dibattito con alcuni rappresentanti della Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni.
- La tradizione cristiana di fronte al tema della guerra e della pace.
- Le Chiese e i significati dei simboli religiosi nei luoghi pubblici.
- Dibattito e testimonianze sui valori della famiglia cristiana
- Differenze tra la Chiesa cattolica e di rito latino e quelle di rito greco.
- Dibattito – confronto con un prete greco-cattolico di origini ucraine.
- Riflessioni su alcuni problemi di bioetica, tenuto da don Ivan Rauti.
- Considerazioni sulla donazione degli organi, guidato dalla dr.ssa Anna Grande dell'ospedale "A. Pugliese" di Catanzaro.
- Testimonianze sul genocidio avvenuto nel Ruanda nel 1994, tenuto da un prete di origini ruandesi.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof. **Fernando Santise** _____

Prof. **Alessandra Tedesco** _____

Prof. **Orlando Miriello** _____

Prof. **Rita Santoro** _____

Prof. **Felicetta Mancuso** _____

Prof. **Elena Mancuso** _____

Prof. **Giovanni Pettinato** _____

Prof. **Giovanna Petrelli** _____

Catanzaro 15/05/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. TERESA AGOSTO



Il Dirigente Scolastico
IIS Fermi di Catanzaro
Dott.ssa Teresa Agosto

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93